

L'inchiesta Per l'accusa il professionista indirizzava i clienti al funzionario accusato di tangenti

Ville venete, architetto coinvolto nell'inchiesta

Colleghi increduli: «Non ha bisogno di scorciatoie»

PADOVA — «Mi sembra impossibile che sia veramente coinvolto. Un giovane così bravo, innamorato del suo lavoro». La voce dei colleghi architetti di Ferruccio Tasinato, padovano di 45 anni, è unanime: nessuno riesce a credere al suo coinvolgimento nello scandalo tangenti dell'Istituto **Ville Venete**. Eppure così pensa Roberta Marchiori, il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Venezia, che ha disposto la custodia cautelare per l'architetto Marco Brancaleoni. Tasinato è indagato per concorso in corruzione: gli vengono contestati i suoi rapporti con Brancaleoni tanto che nell'ordinanza di custodia cautelare si legge come ci sia una rete di rapporti a far presumere come «il professionista padovano procacci il cliente, lo indirizzi al pubblico ufficiale e poi suddivida la tangente». La prossima settimana Tasinato sarà sentito dal pm che conduce l'inchiesta, Paola Tonini, e sarà chiamato a spiegare i suoi rapporti con Brancaleoni, piuttosto stretti come dimostrerebbero le telefonate intercorse fra i due. Il nucleo di Polizia tributaria della Finanza sta intanto continuando a indagare per capire se ci siano altri casi di proprietari di



Brillante Ferruccio Tasinato

ville storiche che abbiano versato tangenti (spontaneamente o su richiesta) per avere una corsia preferenziale nel raggiungimento di finanziamenti regionali per la ristrutturazione delle loro dimore.

Intanto a Padova, dove Tasinato ha il suo studio di via Dante, il mondo dell'architettura esprime la propria incredulità. «Spero che tutta la vicenda si dimostri essere una bolla di sapone - racconta un collega

che chiede l'anonimato - Tasinato è un architetto brillante, non ha certo bisogno di fare cose del genere. Sono certo che riuscirà a chiarire la sua posizione». Il curriculum del professionista padovano, infatti, racconta dei tanti lavori portati a termine da Tasinato. Laureatosi nel 1995 allo Iuav di Venezia e vincitore del premio internazionale «Active Design», l'architetto, nel suo sito internet, cita tra gli incarichi il restauro del rosone settentrionale e della penitenzieria della Basilica del Santo, l'ampliamento del quartiere fieristico padovano, il museo delle macchine termiche a Monselice, il Quadrante Est di Vicenza. «Quadrante», il suo «sistema modulare di contenitori urbani» in alluminio riciclato, è stato presentato a Milano nel 2010 ed è diventato un elemento di design di piazzale Curiel, a Riccione. Il prossimo 28 marzo Tasinato ha in agenda la partecipazione ad un incontro nel corso di «Verdecittà», prevista al Parco d'Europa. Un calendario fitto d'impegni, che ora dovrà tener conto del coinvolgimento nelle indagini sulle **Ville venete**.

E.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento

Bici e atlete «assediano» il centro

Centro preso d'assalto, tra tanti curiosi, ieri mattina dai bici e atlete da tutta Europa, per la quarta Classica Città di Padova, che assegnava punti per i giochi di Londra.

